

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Ratifica - Variazioni al Bilancio di Previsione 2017/2019 esercizio 2017 per l'istituzione del capitolo di entrata e del capitolo di spesa relativo a "Piano comunale per raccolta differenziata - fase 2 POR FESR Campania - campagna di comunicazione". (allegati: parere del Collegio dei Revisori dei Conti e deliberazione di G.C. n.663 del 30.11.2017 adottata con i poteri del Consiglio). L'anno duemiladiciassette il giorno 20 del mese di dicembre, nella casa Comunale precisamente nella sala delle sue adunanze in Via Verdi n.35 - V° piano, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **PRIMA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**

Premesso che a ciascun consigliere, ai sensi dell'art. 125 del T.U. 1915, modificato dall'art. 61 R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839, è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, si dà atto che dei sottoelencati Consiglieri in carica e presenti alla votazione dell'atto, risultano assenti quelli per i quali tale circostanza è timbrata a fianco di ciascun nominativo.

SINDACO de MAGISTRIS LUIGI		P			
1)	ANDREOZZI ROSARIO	P	21)	LEBRO DAVID	Assente
2)	ARIENZO FEDERICO	Assente	22)	MADONNA SALVATORE	Assente
3)	BISMUTO LAURA	Assente	23)	MENNA LUCIA FRANCESCA	Assente
4)	BRAMBILLA MATTEO	Assente	24)	MIRRA MANUELA	P
5)	BUONO STEFANO	P	25)	MORETTO VINCENZO	Assente
6)	CANIGLIA MARIA	P	26)	MUNDO GABRIELE	P
7)	CAPASSO ELPIDIO	P	27)	NONNO MARCO	Assente
8)	CARFAGNA MARIA ROSARIA	Assente	28)	PACE SALVATORE	P
9)	CECERE CLAUDIO	P	29)	PALMIERI DOMENICO	Assente
10)	COCCIA ELENA	P	30)	QUAGLIETTA ALESSIA	Assente
11)	COPPETO MARIO	P	31)	RINALDI PIETRO	P
12)	DE MAJO ELEONORA	P	32)	SANTORO ANDREA	Assente
13)	ESPOSITO ANIELLO	Assente	33)	SGAMBATI CARMINE	P
14)	FELACO LUIGI	P	34)	SIMEONE GAETANO	P
15)	FREZZA FULVIO	P	35)	SOLOMBRINO VINCENZO	Assente
16)	FUCITO ALESSANDRO	P	36)	TRONCONE GAETANO	Assente
17)	GAUDINI MARCO	P	37)	ULLETO ANNA	Assente
18)	GUANGI SALVATORE	<u>P</u> [*]	38)	VALENTE VALERIA	Assente
19)	LANGELLA CIRO	P	39)	VERNETTI FRANCESCO	P
20)	LANZOTTI STANISLAO	Assente	40)	ZIMBALDI LUIGI	Assente

*Dico Assente

Modifiche approvate a sede di votazione
dell'assemblea ordinaria nelle sedute
del 29.3.2018

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

Presiede la riunione il Presidente Alessandro Fucito

In grado di prima convocazione ed in prosieguo di seduta

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dott.ssa Patrizia Magnoni.

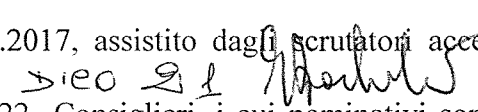
Risulta presente in aula il Dirigente del servizio igiene e decoro della città Dott.Cestari per l'attività di supporto tecnico della nota d'invito p.g.n.1004342 del 21.12.2017.

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la deliberazione di G.C. n.663 del 30.11.2017 adottata con i poteri del Consiglio, ai sensi dell'art. 42, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, avente ad oggetto: "Variazioni al Bilancio di Previsione 2017/2019 esercizio 2017 per l'istituzione del capitolo di entrata e del capitolo di spesa relativo a "Piano comunale per raccolta differenziata - fase 2 POR FESR Campania - campagna di comunicazione"".

Fa presente, che il provvedimento è stato inviato alle Commissioni Bilancio e Finanza e Ambiente che con i relativi verbali n.267 del 13 dicembre c.a. e n.227 del 18 dicembre c.a. hanno rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio comunale; alla Commissione Trasparenza e al Collegio dei Revisori che, per quanto di competenza, ha espresso parere favorevole.


Il Presidente cede la parola al Vice Sindaco Del Giudice per la relazione introduttiva.

Il Vice Sindaco Del Giudice illustra l'atto.

Il Presidente constatato che non vi sono richieste di intervento, pone in votazione, la delibera di G.C. n.663 del 30.11.2017, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di n.22  Consiglieri, i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto, all'unanimità

RATIFICA

la delibera di G.C. n.663 del 30.11.2017 avente ad oggetto: "Variazioni al Bilancio di Previsione 2017/2019 esercizio 2017 per l'istituzione del capitolo di entrata e del capitolo di spesa relativo a



"Piano comunale per raccolta differenziata - fase 2 POR FESR Campania - campagna di comunicazione"".

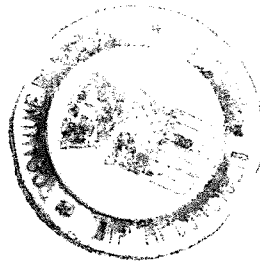
Si allegano, quale parte integrante del presente provvedimento:

- parere del Collegio dei Revisori dei Conti;
- delibera di G.C. n.663 del 30.11.2017 adottata con i poteri del Consiglio, composta da n.8 pagine progressivamente numerate, nonchè da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 20 separatamente numerate.

Il contenuto del presente atto rappresenta l'estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto stenotipico, depositato presso la Segreteria del Consiglio.

Quinto

Il Dirigente
dott.ssa Enrichetta Barbati



Il Coordinatore
dott. Giuseppe Scala

Vista la suindicata dichiarazione di conformità, il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Presidente del Consiglio comunale
Alessandro Fucito

Alessandro Fucito

Il Segretario Generale
dott.ssa Patrizia Magnoni

Patrizia Magnoni

Deliberazione di C. C. n. 139 del 22/12/2017 composta da n. 4.... progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 33...., separatamente numerate.

Si attesta:

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 11/1/2018 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (comma 1, art. 124 del D.L.vo 267/2000).

Il Responsabile Paolo Amato

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4, art.134 D.L.gs. 267/2000 è comunicato con nota n. _____ del _____ a: _____

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi del comma 3, art.134 del D.L.vo 267/2000.

Addì 21/1/2018.....

Il Dirigente del Servizio Segreteria del Consiglio e Gruppi consiliari Roberto Berthel

Il presente provvedimento viene assegnata a:	Data e firma per ricevuta di copia del resente atto da parte degli addetti al ritiro
<u>Amministratore Del Finanzia</u>	<u>V. De</u>
<u>Dott. Costeri</u>	<u>29-01-18 De Luca</u>
<u>Dott. Costeri</u>	
<u>Dott. Scela</u>	<u>efina</u>
per le procedure attuative	Attestazione di conformità (da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)
Addì <u>21/1/2018</u>	La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Consiglio comunale n. del
Il Dirigente del Servizio Segreteria del Consiglio e Gruppi consiliari <u>Roberto Berthel</u>	

☐ divenuta esecutiva in data(1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. progressivamente numerate:

☐ sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

☐ sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono visionabili (1), (2);

Il Funzionario responsabile _____

(1) Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2) La Segreteria del Consiglio e Gruppi consiliari indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.



COMUNE DI NAPOLI

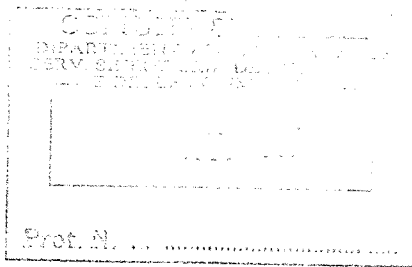
Dipartimento Consiglio Comunale
Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE

INTEGRANTE DELLA

DELIBERAZIONE DI C.C.

N° 139 DEL 22/12/2017



P./217/967923

DEL 12/12/2017

Uff. Segreteria

Lu

Collegio Revisori dei conti

- Al Sig. Sindaco
- Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
- Ai Sigg. Vice Presidenti del Consiglio Comunale
- Al Sig. Assessore al Bilancio e Programmazione
- Al Sig. Segretario Generale
- Al Sig. Ragioniere Generale
- Al Sig. Assessore all'Ambiente
- Al Servizio Segreteria Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari

LORO SEDI

OGGETTO: Deliberazione di G.C. n. 663 del 30/11/2017, avente ad oggetto: "Variazione adottata coi poteri del Consiglio, ai sensi degli artt. 42 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 al bilancio di previsione 2017-2019, esercizio 2017 per l'istituzione del capitolo di entrata e del capitolo di spesa relativo a "Piano comunale per raccolta differenziata – fase 2 POR FESR Campania – campagna di comunicazione".

Si trasmette, in allegato, copia del parere espresso dal Collegio dei Revisori relativo alla deliberazione in oggetto.

Cordiali saluti.

Il Dirigente
Dr. Giuseppe SCALA

PARERE ESPRESSO DAL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 12/12/2017

OGGETTO: Deliberazione di G.C. n. 663 del 30/11/2017, avente ad oggetto: “*Variazione adottata coi poteri del Consiglio, ai sensi degli artt. 42 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 al bilancio di previsione 2017-2019, esercizio 2017 per l’istituzione del capitolo di entrata e del capitolo di spesa relativo a “Piano comunale per raccolta differenziata – fase 2 POR FESR Campania – campagna di comunicazione”.*”

L’anno duemiladiciassette, il giorno 12 del mese di dicembre , alle ore 12:30, presso i locali siti al 3° piano di Palazzo S. Giacomo, si è riunito il Collegio dei Revisori così composto e presente:

<i>dr. Nicola GIULIANO</i>	<i>Presidente</i>
<i>dr. Giuseppe CRISCUOLO</i>	<i>Componente</i>
<i>dr. Giuseppe RIELLO</i>	<i>Componente</i>

per esprimere il proprio parere sulla deliberazione di cui all'oggetto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- visto il parere di regolarità tecnica espresso dal dirigente del Servizio Igiene e decoro della Città, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m. i., in termine di “favorevole”;*
- visto il parere di regolarità contabile espresso dal Ragioniere Generale, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m. i., in termine di “favorevole”;*
- letto il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, ai sensi dell’art. 1, comma 468, della Legge 232/2016, a firma del dirigente del Servizio Bilancio;*
- lette le osservazioni del Segretario Generale;*

RICHIAMATI

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 20/04/2017 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2017/2019;*
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 31/07/2017 relativa alla variazione di assestamento generale, ex art. 175, comma 8, D.Lgs. 267/2000 e alla salvaguardia degli*

- equilibri di bilancio, ex art. 193 D.Lgs. 267/2000;*
- il combinato disposto dell'art. 42, comma 4 e dell'art. 175, comma 4 , del D.Lgs. 267/2000 (TUEL) che dettano disposizioni in merito alle variazioni di bilancio adottate dalla Giunta Comunale in via d'urgenza, opportunamente motivate, da sottoporre, entro 60 (sessanta) giorni dalla adozione, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine, alla ratifica da parte del Consiglio Comunale;*
 - la deliberazione della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Campania – n. 240/2017 del 16/10/2017;*
 - la nota della Direzione Centrale Servizi Finanziari, PG/2017/807267 del 20/10/2017;*

CONSIDERATO

- che con la presente deliberazione di Giunta Comunale si propone di procedere, ai sensi dell'art. 42, comma 4 e dell'art. 175, comma 4 , del D.Lgs. 267/2000 ad una variazione del Bilancio di Previsione 2017/2019 – esercizio 2017 – di € 1.089.159,50 per realizzare il progetto “Finanziamento piani comunali di raccolta differenziata – Napoli” a valere sul POR FESR Campania 2007-2013 e non concluso entro il 31/12/2015, da completare a valere sulle risorse POR FESR 2014-2020, la variazione risulta la seguente:

- a) **Parte entrata, l'incremento**, in termini di competenza e di cassa, del capitolo 205955 denominato “Piano comunale per la raccolta differenziata-Fase 2 POR FESR 2014-2020-Campagna di comunicazione” – Titolo 2 codice di bilancio 2.01.01.02.001 di € 1.089.159,50;*
- b) **Parte Spesa, l'incremento**, in termini di competenza e di cassa, del capitolo 105955 denominato “Piano comunale per la raccolta differenziata-Fase 2 POR FESR 2014-2020-Campagna di comunicazione” – codice di bilancio 1.03.02.15.004 di € 1.089.159,50;*

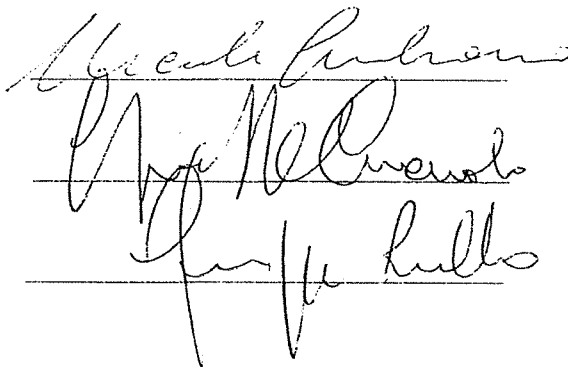
Collegio dei Revisori dei Conti

**IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
RICHIAMATO E CONSIDERATO
ESPRIME**

per quanto di competenza, il proprio parere in termini di "favorevole" alla deliberazione di G.C. n. 663 del 30/11/2017 ribadendo la necessità dell'attestazione, da parte dei dirigenti proponenti, della sussistenza delle condizioni di cui alla sopracitata circolare della Direzione Centrale Servizi Finanziari.

Napoli, lì 12/12/2017

IL COLLEGIO DEI REVISORI



ORIGINALE

ASSESSORATO ALL'AMBIENTE
DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE,
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Servizio Igiene e decoro della città

COMUNE DI NAPOLI

29 NOV. 2017

Proposta di delibera prot. n. 30 del 27/11/2017

Categoria Classe Fascicolo

ESECUZIONE IMMEDIATA

Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE DELIB. N° 663

OGGETTO: variazione adottata coi poteri del Consiglio, ai sensi dell'art. 42 comma 4 del D.lgs. 267/2000, al bilancio di previsione 2017-2019 esercizio 2017 per l'istituzione del capitolo di entrata e del capitolo di spesa relativo a "Piano comunale per raccolta differenziata – fase 2 POR FESR Campania – campagna di comunicazione".

Il giorno 30 NOV. 2017....., nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n°10..... Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

P

ASSESSORI:

Raffaele DEL GIUDICE

P

Alessandra CLEMENTE

P

Carminio PISCOPO

P

Enrico PANINI

P

Mario CALABRESE

P

Annamaria PALMIERI

P

Gaetano DANIELE

ASSENTE

Alessandra SARDO

P

Maria D'AMBROSIO

P

Ciro BORRIELLO

P

Roberta GAETA

ASSENTE

/

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: Sindaco Luigi de Magistris

Assiste il Segretario del Comune: Dott. Patrizio Ragone

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE

La Giunta Comunale, su proposta dell'Assessore all'Ambiente.

2

Premesso che

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 5 del 6 marzo 2008 è stato approvato il Piano comunale per l'implementazione e il rilancio della raccolta differenziata;
- con decreto dirigenziale n. 2 del 5 maggio 2010 la Regione Campania ha ammesso a finanziamento il progetto **"Finanziamento piani comunali di raccolta differenziata – Napoli"** per un importo pari ad € 8.250.000,00 a valere sul POR FESR Campania 2007-2013 obiettivo operativo 1.1, approvando contestualmente lo schema di convenzione, sottoscritto in data 10/05/2012 tra beneficiario comune di Napoli e Regione Campania;
- il progetto finanziato prevedeva l'acquisto di automezzi ed attrezzature per la raccolta differenziata, nonché lo svolgimento di una campagna di comunicazione;
- con l'approvazione del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, approvato con delibera di Giunta 340/2015, lo stanziamento previsto per lo svolgimento della campagna di comunicazione per l'importo di euro 1.089.159,50, inclusa IVA, è confluito in avanzo vincolato, non essendo stata indetta la gara;
- con delibera n. 862 del 22 dicembre 2015 la Giunta comunale ha approvato la suddivisione in fasi del progetto **"Finanziamento piani comunali di raccolta differenziata – Napoli"** a valere sul PO FESR Campania 2007/2013 Asse 1 O.O. 1.1. ammesso a finanziamento con D.D. n. 2 del 5/10/2010 per l'importo di € 8.250.000,00;
- la FASE 2 del progetto prevede il completamento delle forniture di automezzi, già aggiudicati per un importo di euro 2.389.992,20 incluso IVA e lo svolgimento della campagna di comunicazione sulla raccolta differenziata per un importo di euro 1.089.159,50 incluso IVA;
- con decreto n. 43 del 1 giugno 2016 la Giunta regionale della Campania ha definito un primo elenco di progetti finanziati con POR FESR 2007-2013 non conclusi entro il 31 dicembre 2015, da completare a valere sulle risorse POR FESR 2014-2020;
- con decreto dirigenziale n. 253 del 26 luglio 2017, la Giunta regionale della Campania ha ammesso a finanziamento, a valere sui fondi POR FESR 2014-2010, la fase 2 del progetto per il completamento dell'acquisto degli automezzi e per lo svolgimento della campagna di comunicazione.

Considerato che

- in data 5 settembre 2017 si è concluso l'iter procedurale relativo alla sottoscrizione della convenzione tra la Regione Campania ed il comune di Napoli per la realizzazione della fase 2 del progetto **"Finanziamento piani comunali di raccolta differenziata – Napoli"**;
- il cronoprogramma allegato e costituente parte integrante della convenzione sottoscritta fissa al 31 dicembre 2017 il termine per l'indizione della gara per la campagna di comunicazione;
- è necessario procedere con ogni urgenza all'indizione della gara per la campagna di comunicazione sulla raccolta differenziata.

Rilevato che

- con proposta n. 28 del 10 novembre 2017 di deliberazione di Giunta comunale, da adottare con i poteri del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 comma 4 del d.lgs. 267/2000, è stata proposta la variazione del bilancio di previsione 2017-2019 per l'applicazione all'esercizio 2017 della somma di euro 1.089.159,50 confluita in avanzo vincolato in seguito al riaccertamento straordinario dei residui;

IL SEGRETARIO GENERALE

- che la suddetta proposta è stata restituita dal servizio Bilancio con l'indicazione di provvedere alla cancellazione del residuo attivo 2729/2010 sul capitolo 403132 e del relativo vincolo nel risultato di amministrazione iscritto per euro 1.089.159,50, in quanto è necessario istituire un nuovo capitolo di entrata ed un nuovo capitolo di spesa sul bilancio 2017/2019 esercizio 2017 in relazione all'ammissione a POR-FESR 2014/2010 di cui al decreto dirigenziale della Regione Campania n. 253 del 26 luglio 2017;

- con nota prot 920060 del 27 novembre 2017 è stato chiesto al servizio Contabilità, Monitoraggio e Rendiconto di provvedere alla riduzione del residuo attivo 2729/2010 per euro 1.089.159,50 sul capitolo 403132 e di cancellare il vincolo nel risultato di amministrazione sulle somme confluite in avanzo dal capitolo 203543 art.1 per euro 1.089.159,50.

Ravvisato i motivi d'urgenza per l'eseguibilità immediata del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000 e s. m. i.

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 20 aprile 2017 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2017-2019.

Visti:

- l'art. 175 e l'art. 42 del d.lgs. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- d.lgs. 118/2011 come modificato ed integrato dal d.lgs. 126/2014 in attuazione degli indirizzi stabiliti dalla legge delega n. 42/2009;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 2000 e successive mm. ed ii.;
- l'allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e, quindi, redatte dal dirigente del servizio Igiene e decoro della città della direzione centrale Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare, sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo lo stesso dirigente qui appresso sottoscrive:

Il dirigente del servizio Igiene e decoro della città

Giovanni Cestari

CON VOTI UNANIMI

D E L I B E R A

Le premesse e le considerazioni in esse contenute formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e si intendono qui come integralmente riportate, trascritte ed approvate.

1) Coi poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 42 comma 4 del D.lgs. 267/2000 adottare la seguente variazione al bilancio pluriennale 2017-2019, esercizio 2017:

PARTE ENTRATA

Incrementare come di seguito il Titolo – Tipologia – Categoria

Titolo	Tipologia	Capitolo entrata	Descrizione	Codice bilancio	Variazione competenza e di cassa 2017
2	1	N.I. 205955	Piano comunale per la raccolta differenziata – Fase 2 POR FESR 2014-2020 Campagna di comunicazione	2.01.01.02.00	1.089.159,50

R. SEGRETARIO GENERALE

7

PARTE SPESA

Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Capitolo spesa	Descrizione	Piano dei conti	Variazione competenza e di cassa 2017
9	3	1	3	N.I 105955	Piano comunale per la raccolta differenziata - Fase 2 Por Fesr 2014-2020 Campagna di comunicazione	1.03.02.15.004	1.089.159,50

2) Autorizzare il Dirigente del servizio Igiene e decoro della città a compiere gli atti conseguenziali, nelle more della variazione del Piano Esecutivo di Gestione 2017/2019, necessari all'avvio delle procedure al fine del rispetto dei tempi del finanziamento regionale.

3) Dare atto che sussiste il presupposto dell'urgenza di cui all'art.42, comma 4 e all'art.175, comma 4 del d.lgs. 267/2000;

3) Sottoporre al Consiglio Comunale la presente deliberazione ai sensi dell'art.42, comma 4 del d.lgs. 267/2000;

4) Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134 comma 4 del d.lgs. 267/2000 e s.m.i.

Si allega, quale parte integrante della presente deliberazione, la convenzione sottoscritta in data 5 settembre 2017 e il decreto dirigenziale della Regione Campania n. 253 del 26 luglio 2017, per un totale di n.20 pagine progressivamente numerate e siglate.

il dirigente
Giovanni Cestari

Il Vice Sindaco e Assessore all'Ambiente
Raffaele Del Giudice

il direttore
Giovanni Cestari

Visto, l'Assessore al Bilancio

esclusivamente ai sensi della d.G.C. n. 2294/2000

LA GIUNTA

Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134 comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata
Con voti UNANIMI.

DELIBERA

di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuare le determinazioni.
Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 30 DEL 27/11/2017, AVENTE AD OGGETTO:

variazione adottata coi poteri del Consiglio, ai sensi dell'art. 42 comma 4 del D.lgs. 267/2000, al bilancio di previsione 2017-2019 esercizio 2017 per l'istituzione del capitolo di entrata e del capitolo di spesa relativo a "Piano comunale per raccolta differenziata – fase 2 POR FESR Campania – campagna di comunicazione".

Il Dirigente del servizio Igiene e decoro della città, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, formula il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**

Napoli,

Giovanni Costantini

Pervenuta in Ragioneria Generale il 29 NOV. 2017 Prot. 21/817

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

Addi FAVOREVOLE AI sensi dell'art. 1 comma IL RAGIONIERE GENERALE

cosi' legge 232/2016 n. elge pagella di
verifica del calcolo di spesa prevista
29/11/2017

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di €.....viene prelevata dal Titolo.....Sez.....

Rubrica.....Cap.....(.....) del Bilancio 201....., che presenta la seguente disponibilità:

Dotazione	€.....
Impegno precedente	€.....
Impegno presente	€.....
Disponibile	€.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....


IL RAGIONIERE GENERALE

6

COMUNE DI NAPOLI
BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
 (da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	40.629.092,20	9.696.383,29	58.076,85
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	175.840.050,15	25.979.481,08	415.183,86
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	216.469.142,35	35.675.874,37	473.260,61
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	936.494.387,76	1.007.247.048,39	1.045.542.048,39
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	183.325.112,19	151.745.445,73	140.994.226,84
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	287.245.669,02	299.043.483,28	278.969.540,85
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	623.807.452,53	669.159.560,84	471.231.789,34
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	35.290.000,00	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.412.585.004,59	1.391.952.751,90	1.389.669.002,96
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	9.654.960,65	58.076,86	4.074,31
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	157.977.134,19	236.010.173,90	301.445.366,17
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	14.104.269,66	24.923.386,35	12.700.866,89
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	1.250.058.561,49	1.131.077.268,51	1.075.516.844,31
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	714.008.602,47	531.561.918,86	450.153.100,78
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	26.010.933,81	447.183,66	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	740.019.536,28	532.009.102,52	450.153.100,78
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		272.553.666,08	399.785.041,58	411.540.920,64

DIRIGENTE SERVIZIO BILANCIO

29/11/2017 

Proposta di deliberazione prot. n. 30 del 27.11.2017
Direzione Centrale Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare
Servizio Igiene e decoro della città
Pervenuta al Servizio Segreteria della Giunta Comunale in data 29.11.2017 – S.G. 690

4

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal dirigente proponente;

Visto il parere di regolarità tecnica, espresso nei termini di "favorevole".

Visto il parere di regolarità contabile parimenti espresso in termini di "favorevole", al quale risulta allegato il prospetto di verifica del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, redatto ai sensi dell'art. 1, co. 468, della Legge n. 232/2016.

Nelle premesse della proposta sono riportati i riferimenti normativi e le deliberazioni presupposte a fondamento della stessa.

Si richiama, in particolare, il combinato disposto dell'art. 42, comma 4, e dell'art. 175, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (*TUEL*), che dettano disposizioni in merito alle variazioni di bilancio adottate dalla Giunta Comunale in via d'urgenza, opportunamente motivate, da sottoporre, entro sessanta giorni dall'adozione, a ratifica da parte del Consiglio Comunale.

Dalle premesse della proposta si rileva che la variazione di Bilancio 2017/2019, annualità 2017, è relativa all'istituzione del capitolo di entrata e del capitolo di spesa per la realizzazione della seconda fase dell'intervento "Piani comunali di raccolta differenziata – Napoli", finanziato con fondi POR-FESR 2014/2020, finalizzata all'affidamento della campagna di comunicazione.

Non si rinvencono nella proposta elementi che richiedono particolari osservazioni.

Si ricorda che alla dirigenza che sottoscrive la proposta compete la responsabilità in merito alla regolarità tecnica, espressa nel parere di competenza reso ai sensi degli artt. 49 e 147bis del *TUEL*, nonché l'attivazione del potere, nell'ambito dei compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli organi di governo, di vigilanza e controllo sul corretto impiego delle risorse assegnate ai sensi dell'art. 107 del medesimo *Testo Unico*.

Si ricorda, infine, che sul provvedimento adottato, per la successiva su citata ratifica da parte dell'Organo consiliare entro i sessanta giorni successivi e, comunque, entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il termine predetto, dovrà essere acquisito il parere dell'organo di revisione contabile ai sensi dell'art. 239 del *TUEL*.

Spettano all'Organo deliberante le valutazioni conclusive con riguardo ai principi costituzionali di buon andamento e imparzialità cui s'informa l'azione amministrativa.

IL SEGRETARIO GENERALE
Patrizia Magnoni



VISTO:
Il Sindaco



G.G.



COMUNE DI NAPOLI
SEGRETERIA GENERALE
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE
INTEGRANTE DELLA
DELIBERAZIONE DI G. C.
N. 663.....DEL 30-11-2017

Asse 6 Tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale. Obiettivo specifico 6.1
"Ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani secondo la gerarchia comunitaria". Azione
6.1.2 "Potenziamento delle strutture e dei servizi a supporto della raccolta differenziata"

CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) 6.1 designato con DPGR n. 141/2016 e s.m.i.

E

Il Legale rappresentante del Comune di Napoli (NA) nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata *"Interventi a sostegno dell'attuazione del piano per la raccolta differenziata del Comune di Napoli – FASE 2"* avente CUP B62I09002220002, individuata con D.G.R. n. 407 del 04/07/2017 ed ammessa a finanziamento con decreto dirigenziale n. 253 del 26/07/2017

PREMESSO

- a. che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 -stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- b. che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;
- c. che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- d. che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli

Al

- strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- e. che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
 - f. che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
 - g. che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
 - h. che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
 - i. che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
 - j. che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;
 - k. che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
 - l. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: • definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;
 - m. che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
 - n. che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.141 del 15/06/2016 e s.m.i. sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Specifico ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi specifici del POR FESR Campania 2014/2020;
 - o. che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, approvato con Decreto Dirigenziale n. 228 del 29/12/2016, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
 - p. che le *"Linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014-2020"*, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 44 del 20/03/2017, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2014 - 2020, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;
 - q. che con Decreto dirigenziale n. 1563 del 29/12/2015 si è preso atto della suddivisione in fasi dell'operazione denominata *"Interventi a sostegno dell'attuazione del Piano Comunale per*

la raccolta differenziata", ammessa originariamente a finanziamento, con Decreto Dirigenziale n. 2 del 05/05/2010, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.1 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

- r. che con Decreto Dirigenziale n. 43 del 01/06/2016 dell'AdG, è stata disposta la pubblicazione degli elenchi delle operazioni da completarsi, a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione 2007/2013 e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o Piano Operativo Complementare 2014/2020, con l'indicazione per ciascun intervento del valore stimato per il relativo completamento e della fonte di finanziamento individuata;
- s. che nel succitato D.D. n. 43/2016, è richiamato in elenco anche il completamento su risorse del POR Campania FESR 2014/2020 dell'operazione denominata "*Finanziamento degli interventi a sostegno del piano comunale per la raccolta differenziata*" – CUP B62I09002220002 – per un importo massimo ammissibile di € 3.425.999,75
- t. che, con D.G.R. n. 407 del 04/07/2017, è stato programmato, il finanziamento dell'operazione a sostegno del piano comunale per la raccolta differenziata per un importo massimo ammissibile di € 3.425.999,75 a valere sulla dotazione finanziaria della priorità d'investimento 6.a, Obiettivo specifico 6.1 del POR FESR Campania 2014/2020
- u. che, con la medesima D.G.R. n. 407/2017, è stato istituito il capitolo di spesa 6276 nel bilancio di previsione 2017-2019, nel bilancio gestionale 2017-2019, nel documento tecnico di accompagnamento al bilancio finanziario per il triennio 2017-2019, assegnandone la titolarità alla U.O.D. 50.06.10 "*Programmazione e pianificazione regionale delle attività per la gestione integrata dei rifiuti*";
- v. che con decreto dirigenziale n. 253 del 26/07/2017 il Comune di Napoli è stato ammesso a finanziamento, a valere sulle risorse del POR FESR Campania 2014 – 2020 - Asse 6 - Priorità d'investimento 6.A – Obiettivo Specifico 6.1 - Azione 6.1.2 – per l'operazione denominata "*Finanziamento degli interventi a sostegno del piano per la raccolta differenziata del Comune di Napoli – FASE*" II - CUP B62I09002220002, programmata con D.G.R. n. 407/2017;

VISTI

- ❖ i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 480/2014; (481/2014 – 522/2014 -1207/2014)
- ❖ i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 215/2014, il Regolamento (UE) n. 821/2014, il Regolamento (UE) n. 1011/2014, e il Regolamento (UE) n. 207/2015; (184/2014 – 964/2014)
- ❖ la Comunicazione della Commissione Europea COM (2010) 2020 del 3 marzo 2010, "Europa 2020, una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva", alla cui realizzazione contribuiscono i fondi strutturali e di investimento europei ("fondi SIE");

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

- a) il cronoprogramma procedurale e di spesa trasmesso dal Comune di Napoli con nota prot. n. 566538 del 17/07/2017, acquisito in pari data al prot. regionale n. 492051;

Articolo 2 Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "*Finanziamento degli interventi a sostegno del piano comunale per la raccolta differenziata*", avente codice CUP B62I09002220002 e ammessa a finanziamento per € € 3.425.999,75 con Decreto Dirigenziale n. 253 del 26/07/2017 a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014 - 2020 - Asse 6-Obiettivo Specifico 6.1 Azione 6.1.2

Articolo 3 Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria che giustifichi la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- ✓ un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POR FESR e il POC e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti il POR FESR, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;

- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ l'invio al ROS, nei casi di operazioni che rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 61 del Regolamento(UE) n.1303/2013, di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette (il cui format è allegato al Manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020). In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione;
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto(CUP)in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FESR 2014-2020, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti (Linee di Azione nel caso del POC) del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2014-2020, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente l'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
 - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
 - per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31

dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS.

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.
- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza, e laddove previsto attivato l'Unità Controlli, i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
 - o il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
 - o l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
 - o le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
 - o il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
 - o il CUP dell'intervento;
 - o la codifica SIOPE appropriata;
 - o la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
 - o ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo

66

totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4 **Obblighi di informazione e pubblicità**

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014-2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il ROS si impegna:

- o a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- o a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutate dal sistema di monitoraggio.
- o a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- o al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni. In particolare il beneficiario:
 - in fase di esecuzione del progetto, espone, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti per ogni operazione che consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni di costruzione per le quali il sostegno pubblico complessivo superi i 500.000 EUR;
 - entro tre mesi dal completamento, espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri: a) il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera i 500.000 EUR; b) l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di un'operazione di costruzione. La targa o cartellone deve indicare il nome e l'obiettivo principale dell'operazione e deve essere preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'art. 115 par.4 del Reg (UE) n. 1303/2013.

In ogni caso, il beneficiario riporta sul proprio sito web, ove ne sia dotato, una breve descrizione dell'operazione, corredata dagli elementi di identità visiva, chiarendo le finalità e i risultati e indicando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione. La mancata adozione delle misure di informazione e comunicazione potrà essere motivo di revoca del finanziamento durante la realizzazione dell'operazione;

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del POR Campania FESR 2014 - 2020 e lo slogan.

Articolo 5 Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, Il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento, con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del 10% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi procedurale e di spesa relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS/RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del

8 al

credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

In seguito all'aggiudicazione dei lavori o della fornitura di beni/servizi, il RUP trasmette al ROS/RLA la richiesta di un'ulteriore anticipazione nella misura del **20%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica, corredato dalla documentazione prevista dal Manuale di attuazione (par. 5.2).

Le successive liquidazioni al beneficiario dovranno essere, di norma:

- pari al **30%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto, nel caso di operazioni di valore inferiore o uguale a 5Mln di euro;
- pari al **20%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto, nel caso di operazioni di valore superiore a 5 Mln di euro;

fermo restando che in entrambi i casi l'importo complessivamente erogato prima del saldo non potrà superare il **90%** del finanziamento ammesso. Tali erogazioni saranno concesse a seguito della rendicontazione delle spese da parte del beneficiario di almeno l'**80%** dell'anticipazione / di ogni acconto ricevuto. Le spese dovranno essere comprovate dalla documentazione prevista nel Manuale di Attuazione (par.5.2).

Solo dopo aver rendicontato il **100%** degli acconti ricevuti, il Beneficiario potrà richiedere il saldo pari al **10%** del finanziamento concesso, la cui richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura prevista nel Manuale di attuazione (par. 5.2)

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.

La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6

Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 01/01/2014 al 31/12/2023.

Articolo 7 **Verifiche e controlli**

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.

In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
 - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
 - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
 - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
 - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
 - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
 - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
 - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"(Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;

- o la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- o l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- o la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROS può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- o completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- o comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (Unità Controlli) emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROS/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8 Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9 Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POR Campania FESR2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

M Al

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS potrà avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.

La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10 **Divieto di cumulo**

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione. In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11 **Tutela della privacy**

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12 **Modifiche e durata della Convenzione**

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31 dicembre 2023, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 65 Reg. (UE) n. 1303/13). Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 13
Foro competente

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto con firma digitale.

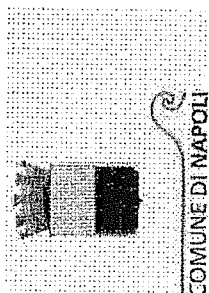
Rappresentante legale del Beneficiario

Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.

Rappresentante legale del Beneficiario

Responsabile dell'Obiettivo Specifico



Servizio Igiene della città

**CRONOPROGRAMMA FASE 2 FINANZIAMENTO POR FESR 2007/2013 GESTIONE INTEGRATA DEL CICLO
DEI RIFIUTI A VALERE SULLE RISORSE POR FESR 2014/2020**

PROCEDURE PER LE QUALI E' STATA RICHIESTA LA FASIZZAZIONE

II° Lotto Automezzi RTI OMB International/OMB Roma	€ 1.179.203,20
III° Lotto Automezzi RTI OMB International/OMB Roma	€ 1.210.789,00
Campagna di comunicazione sulla raccolta differenziata	€ 1.089.159,50
TOTALE PER LE QUALI E' STATA RICHIESTA LA FASIZZAZIONE	€ 3.479.151,70
RECUPERO IMPORTO IVA A DIFFERENZA	-€ 53.151,95
TOTALE PROCEDURE AMMESSE A FASIZZAZIONE	€ 3.425.999,75

ATTIVITA' REALIZZABILI ENTRO IL 31/12/2017

II° Lotto – Stipula contratto RTI OMB International/OMB Roma	€ 1.179.203,20
III° Lotto – Stipula Contratto RTI OMB International/OMB Roma	€ 1.210.789,00
Indizione gara di comunicazione	€ 1.089.159,50

ATTIVITA' REALIZZABILI ENTRO IL 31/12/2018

II° Lotto – Completamento forniture	€ 1.179.203,20
III° Lotto – Completamento forniture	€ 1.210.789,00
Aggiudicazione gara comunicazione, stipula contratto ed inizio attività	€ 1.036.007,55

ATTIVITA' REALIZZABILI ENTRO IL 31/12/2019

Completamento delle attività di comunicazione	€ 1.036.007,55
---	----------------



Decreto Dirigenziale n. 253 del 26/07/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 10 - Programmazione e pianif. reg. delle attività per la gestione int. rifiuti

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ASSE 6 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE E CULTURALE. OBIETTIVO SPECIFICO 6.1 "OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI SECONDO LA GERARCHIA COMUNITARIA". AZIONE 6.1.2 "POTENZIAMENTO DELLE STRUTTURE E DEI SERVIZI A SUPPORTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA" - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DELL'OPERAZIONE DENOMINATA "INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL COMUNE DI NAPOLI - FASE 2".

Handwritten signature

15

24

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006;
- b. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento n. 1303 del 17 Dicembre 2013 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- c. ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento Generale n. 1303 del 17 dicembre 2013 "I fondi SIE (fondi strutturali e di investimento europei) sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020";
- d. a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C(2014)8021 del 29 Ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- e. la Commissione europea, con Decisione n. C(2015)8578 del 1° Dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- f. la Giunta Regionale, con Deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- g. la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- h. la Giunta Regionale, con Deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;
- i. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro:
 - definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea;
 - demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit;
 - demandato ai Capi Dipartimento, in raccordo con i dirigenti responsabili dell'attuazione del POR Campania FESR 2014/2020, le proposte delle deliberazioni di programmazione delle operazioni, corredate dei pareri di coerenza dell'Autorità di Gestione e della Programmazione Unitaria, in coerenza con la dotazione finanziaria dell'Asse/Obiettivo Specifico/Azione di rispettiva competenza;
 - demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;
- j. con DPGR n. 141 del 15/06/2016 sono stati designati i responsabili di Obiettivo Specifico del PO FESR Campania 2014- 2020;
- k. con Deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;

- l. con Decreto Dirigenziale n. 228 del 29/12/2016 la DG 51.16.00.00 "Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020" ha provveduto all'approvazione, tra gli altri, del Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2014/2020 (di seguito Manuale 2014/2020);
- m. con Decreto Dirigenziale n. 813 del 17/11/2016 è stato nominato il Team dell'Obiettivo Specifico 6.1 "Ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani secondo la gerarchia comunitaria";

PREMESSO altresì

- a. che il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 4 del 20 gennaio 2017, ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania;
- b. che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 6 del 10 gennaio 2017, ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2017-2019, redatto sulla base del bilancio di previsione 2017/2019 approvato dal Consiglio Regionale;
- c. che la Giunta regionale, con Deliberazione n. 59 del 7 febbraio 2017, ha approvato il Bilancio gestionale per gli anni 2017, 2018 e 2019;
- d. che la Giunta Regionale con D.G.R. n. 76 del 14/02/2017 ha provveduto a recepire nel bilancio di previsione 2017/2019 le variazioni effettuate con i provvedimenti amministrativi (deliberazioni e decreti dirigenziali) adottati nell'ultimo bimestre dell'esercizio finanziario 2016;
- e. che la Giunta Regionale con D.G.R. n. 107 del 28/02/2017 e successiva D.G.R. n. 139 del 20/03/2017 ha rideterminato i residui al 31/12/2016 con adeguamento cassa;
- f. che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 230 del 26/04/2017 e successiva n. 306 del 31/05/2017, ha approvato il Bilancio gestionale assestato per gli esercizi finanziari 2017, 2018 e 2019 con adeguamento della titolarità gestionale dei capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture ordinamentali come approvate con le DD.G.R. n. 619/2016 e n. 658/2016;

CONSIDERATO CHE

- a. con Decreto dirigenziale n. 1563 del 29/12/2015 si è preso atto della suddivisione in fasi dell'operazione denominata "Interventi a sostegno dell'attuazione del Piano Comunale per la raccolta differenziata", ammessa a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.1 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n. 2 del 05/05/2010, approvata dal Comune di Napoli con Deliberazione di Giunta n. 862 del 16/12/2015;
- b. con il succitato decreto si è preso altresì atto del Q.E relativo alla fase 2, trasmesso dal Beneficiario, tuttavia è stato definito l'importo massimo ammissibile in € 3.425.999,75, come risultante dalla differenza tra l'importo impegnato del post gara di € 7.514.265,18 e le liquidazioni corrisposte al Beneficiario di € 4.088.265,43 in attuazione della Fase 1;
- c. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 215 del 18/05/2016, è stato tra l'altro:
 - c.1. programmata la copertura finanziaria degli interventi ammessi a finanziamento sul POR FESR 2007/2013, ma non conclusi entro il termine del 31/12/2015, limitatamente alla parte del progetto da completare sotto il profilo fisico e/o finanziario, a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione 2007/2013 e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o Piano Operativo Complementare 2014/2020, previa verifica della coerenza;
 - c.2. demandato a successivo atto dell'Autorità di Gestione del programma la pubblicazione degli elenchi degli interventi avviati con la programmazione 2007/2013, con l'indicazione della fonte di finanziamento individuata per il completamento degli stessi;
- d. con Decreto Dirigenziale n. 43 del 01/06/2016 dell'Autorità di Gestione del programma, è stata disposta la pubblicazione degli elenchi suddetti, a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione 2007/2013 e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o Piano Operativo Complementare 2014/2020, con l'indicazione per ciascun intervento del valore stimato per il relativo completamento e della fonte di finanziamento individuata;
- e. nel succitato D.D. n. 43/2016 sono presenti operazioni, afferenti il settore della gestione del ciclo integrato dei rifiuti il cui finanziamento del completamento è stato programmato su risorse del POR Campania FESR 2014/2020, come di seguito riportato:

Denominazione operazione	Codice CUP	Beneficiario	Importo
Finanziamento degli interventi a sostegno del piano comunale per la raccolta differenziata – FASE 2	B62I09002220002	Comune di Napoli	€ 3.425.999,75

DATO ATTO CHE

- a. nell'ambito dell'Obiettivo Tematico 6 *"Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse"* è prevista la priorità d'investimento 6.a *"Investire nel settore dei rifiuti per rispondere agli obblighi imposti dall'aquis dell'Unione in materia ambientale e soddisfare le esigenze, individuate dagli Stati membri, di investimenti che vadano oltre tali obblighi"*;
- b. in particolare, l'Obiettivo specifico 6.1 *"Ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani secondo la gerarchia comunitaria"* prevede l'Azione 6.1.2 finalizzata al potenziamento delle strutture e dei servizi a supporto della raccolta differenziata;
- c. nell'Allegato alla Deliberazione n. 228 del 18/05/2016, la dotazione relativa all'Asse 6 - Obiettivo Specifico/Risultato Atteso 6.1 è interamente attribuita alla DG 52 05 – Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema per € 100.526.893,33;
- d. con D.G.R. n. 674 del 29/11/2016, è stato tra l'altro:
 - d.1. integrata la DGR n. 228/2016 prevedendo l'attribuzione *"ratione materiae"* delle funzioni connesse all'attuazione delle operazioni finanziate con il POR Campania FESR 2014/2020 anche alle Strutture di Missione di cui all'art. 36 del Regolamento n. 12/2011 sull'Ordinamento amministrativo della Regione Campania;
 - d.2. adeguato il Sistema di Gestione e Controllo del POR Campania FESR 2014/2020, nella parte relativa alle strutture deputate all'attuazione delle operazioni (Par. 2.2 del documento allegato alla DGR n. 278/2016), integrando le previsioni ivi contenute con l'inserimento delle Strutture di Missione ex art. 36 del Regolamento n. 12/2011 quali responsabili anche di una singola Azione dell'Obiettivo Specifico;
 - d.3. l'importo di € 60.214.144,00 a valere sulle risorse della dotazione finanziaria dell'Obiettivo Specifico 6.1 attribuito alla Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB, istituita ai sensi dell'art. 36 del Regolamento 15 dicembre 2011, n. 12, pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011, ai fini dell'attuazione dell'Azione 6.1.3 del POR FESR 2014/2020;
 - d.4. rimodulato in € 40.312.749,33, l'importo della dotazione finanziaria dell'Obiettivo Specifico 6.1 attribuita, dalla Deliberazione n. 228 del 18/05/2016, alla DG 52.05.00.00 – Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema;
- e. con D.G.R. n. 80 del 14/02/2017, è stato dato avvio agli interventi prioritari per il potenziamento delle azioni di intervento, monitoraggio e tutela dei territori maggiormente colpiti dai fenomeni di sversamento illecito ed incendio di rifiuti, così come descritti nel Piano *"Piano delle azioni per il contrasto al fenomeno dell'abbandono di rifiuti e dei roghi dolosi in Campania 2017-2018"* programmando, tra l'altro, l'importo di 3M€ a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020 – Obiettivo Specifico 6.1 – assegnate alla DG 52.05.00.00 – Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema;
- f. al netto degli impegni di cui alle deliberazioni di Giunta Regionale n. 674 del 29/11/2016 e n. 80 del 14/02/2017, è restata disponibile, quale dotazione finanziaria dell'Obiettivo specifico 6.1, assegnata alla DG 52.05.00.00 – Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema, la somma di € 37.312.749,33;
- g. con D.G.R. n. 407 del 04/07/2017 si è provveduto a:
 - g.1 istituire il capitolo di spesa 6276 nel bilancio di previsione 2017-2019, nel bilancio gestionale 2017-2019, nel documento tecnico di accompagnamento al bilancio finanziario per il triennio 2017-2019, assegnandone la titolarità alla U.O.D. 50.06.10 *"Programmazione e pianificazione regionale delle attività per la gestione integrata dei rifiuti"* e correlandolo ai capitoli di entrata 1512, 1514 e 1516;
 - g.2 acquisire in bilancio regionale la somma complessiva di € 3.425.999,75 per il finanziamento, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, del completamento dell'operazione denominata *"Finanziamento degli interventi a sostegno del piano per la raccolta differenziata del Comune di Napoli – FASE II"*;

- g.3 di iscrivere ai sensi dell'art. 4, co. 2, lett. a), della Legge Regionale del 20 gennaio 2017, la somma di € 3.425.999,75 nel bilancio di previsione 2017-2019, nel bilancio gestionale 2017-2019, nel documento tecnico di accompagnamento al bilancio finanziario per il triennio 2017-2019, come indicato nell'allegato B) al presente provvedimento;

VERIFICATO che l'intervento programmato con la citata D.G.R. n. 407 del 04/07/2017 è coerente con la strategia del POR Campania FESR 2014/2020 di "Tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale" nonché con le regole di ammissibilità relative al Programma;

RITENUTO DI

- a. dover ammettere a finanziamento, a valere sulle risorse del POR FESR Campania 2014 – 2020 - Asse 6 - Priorità d'investimento 6.A – Obiettivo Specifico 6.1 - Azione 6.1.2 – l'operazione denominata "Finanziamento degli interventi a sostegno del piano per la raccolta differenziata del Comune di Napoli – FASE" II - CUP B62I09002220002, programmata con D.G.R. n. 407 del 04/07/2017;
- b. dover approvare lo schema di convenzione, allegato 1) al presente provvedimento, regolante i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Specifico 6.1 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- c. dover stabilire che successivamente alla stipula tra le parti della convenzione di cui alla lettera precedente, si provvederà all'emanazione del provvedimento di impegno contabile con contestuale liquidazione del I acconto, pari al 10% del Q.E ammesso a finanziamento, conformemente alle previsioni del manuale di Attuazione del POR FESR 2014-2020, approvato dall'Autorità di Gestione con Decreto Dirigenziale n. 228 del 29/12/2016;
- d. dover dare atto che il tasso di partecipazione del FESR è pari al 75% del finanziamento concesso;
- e. dover dare atto che il presente provvedimento di concessione di contributi rientra nella fattispecie di cui al D. Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27 e che, trattandosi di operazioni già avviate a valere sulle risorse del POR FESR 2007/13, il provvedimento originario di concessione del finanziamento a valere su detto Programma è già stato pubblicato nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;
- f. dover dare atto che la spesa è correlata a un'entrata soggetta a rendicontazione accertata con decreto dirigenziale n. 26 del 05/07/2017 della D.G. 50.03.00 "Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020" a valere sull'esercizio finanziario 2017 del bilancio gestionale 2016/2018;

VISTI

- a. la L. R. n. 7 del 30/04/2002;
- b. il D. Lgs n. 116 del 23/06/2011;
- c. il Regolamento (CE) n. 1301 del 17/12/2013;
- d. il D. Lgs n. 126 del 26/08/2014;
- e. l'Accordo di Partenariato approvato il 29/10/2014;
- f. il POR Campania FESR 2014/2020;
- g. la Deliberazione del CIPE n.10 del 28/01/2015
- h. il D. D. n. 1563 del 29/12/2015;
- i. le DD.GG.RR n. 720 del 16/12/2015 e n. 39 del 02/02/2016;
- j. la D.G.R. n. 215 del 18/05/2016;
- k. la D.G.R. n. 228 del 18/05/2016;
- l. il D. D. n. 43 del 01/06/2016;
- m. la D.G.R. n. 278 del 14/06/2016
- n. il DPGR n. 141 del 15/06/2016;
- o. il D. D. n. 813 del 17/11/2016;
- p. la D.G.R. n. 674 del 29/11/2016;
- q. il D. D. n. 228 del 29/12/2016;
- r. la D.G.R. n. 6 del 10/01/2017;
- s. la L. R. n. 4 del 20/01/2017;

- t. la D.G.R. n. 59 del 07/02/2017;
- u. la D.G.R. n. 76 del 14/02/2017;
- v. la D.G.R. n. 80 del 14/02/2017;
- w. la D.G.R. n. 107 del 28/02/2017;
- x. la D.G.R. n. 139 del 20/03/2017;
- y. la D.G.R. n. 230 del 26/04/2017;
- z. la D.G.R. n. n. 306 del 31/05/2017;
- aa. la D.G.R. n. 407 del 04/07/2017;
- bb. il D.D. n. 26 del 05/07/2017

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team dell'Obiettivo Specifico 6.1 costituito con Decreto Dirigenziale n. 813 del 17/11/2016

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. ammettere a finanziamento, a valere sulle risorse del POR FESR Campania 2014 – 2020 - Asse 6 - Priorità d'investimento 6.A – Obiettivo Specifico 6.1 - Azione 6.1.2 – l'operazione denominata "Finanziamento degli interventi a sostegno del piano per la raccolta differenziata del Comune di Napoli – FASE" II - CUP B62I09002220002, programmata con D.G.R. n. 407 del 04/07/2017;
2. approvare lo **schema di convenzione**, Allegato 1) al presente provvedimento, regolante i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Specifico 6.1 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
3. stabile che successivamente alla stipula tra le parti della convenzione di cui al punto precedente, si provvederà all'emanazione del provvedimento di impegno contabile con contestuale liquidazione del I acconto, pari al 10% del Q.E ammesso a finanziamento, conformemente alle previsioni del manuale di Attuazione del POR FESR 2014-2020, approvato dall'Autorità di Gestione con Decreto Dirigenziale n. 228 del 29/12/2016;
4. dover dare atto che il tasso di partecipazione del FESR è pari al 75% del finanziamento concesso;
5. dover dare atto che il presente provvedimento di concessione di contributi rientra nella fattispecie di cui al D. Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27 e che, trattandosi di operazioni già avviate a valere sulle risorse del POR FESR 2007/13, il provvedimento originario di concessione del finanziamento a valere su detto Programma è già stato pubblicato nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;
6. dover dare atto che la spesa è correlata a un'entrata soggetta a rendicontazione accertata con decreto dirigenziale n. 26 del 05/07/2017 della D.G. 50.03.00 "Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020" a valere sull'esercizio finanziario 2017 del bilancio gestionale 2016/2018;
7. di inviare il presente provvedimento:
 - all'U.O.D. 50.13.02 "Gestione delle Spese Regionali";
 - alla Direzione Generale 50.03.00 "Autorità di gestione del POR FESR 2014/2020".
 - al BURC;
8. di notificare il presente provvedimento al Comune di Napoli, quale soggetto beneficiario.

DIRETTORE GENERALE
Responsabile O.S. 6.1
dott. Michele Palmieri

8

Deliberazione di G.C. n. 663 del 30/11/2017 composta da n. 8 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 20, separatamente numerate.

SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 04-12-2017 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art. 125 del D.Lgs. 267/2000).

Il Funzionario Responsabile

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000

Addì

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

per le procedure attuative.

Addì

IL SEGRETARIO GENERALE

Attestazione di compiuta pubblicazione:

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per la copia conforme della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale n. del

☐ divenuta esecutiva in data (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. pagine separatamente numerate,

☐ sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

☐ sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.

